|  | **Istituto Comprensivo “F.Tozzi” Civitella Paganico**Via Malavolti, 31Tel. n. 0564/905037 Fax n. 0564/905675e-mail: GRIC81700P@istruzione.it58045 PAGANICO (Grosseto) |  |
| --- | --- | --- |

**Piano Didattico Personalizzato**

PER ALUNNI CON BES

SCUOLA: \*

ANNO SCOLASTICO: \* CLASSE: \*

***1. DATI GENERALI***

**Nome e cognome \***

**Data di nascita \***

**Insegnante referente \***

**Diagnosi medico-specialistica:**

* ***sì***
* ***no***

redatta in data \* da \* presso \*

**Interventi pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico**

effettuati da \*

presso \*

periodo e frequenza \*

modalità \*

**Scolarizzazione pregressa**

Documentazione relativa alla scolarizzazione e alla didattica nella scuola: \*

| Infanzia | Primaria | Secondaria I° |
| --- | --- | --- |
| * *si*
* *no*
 | * *si*
* *no*
 | * *si*
* *no*
 |

**Rapporti scuola-famiglia** *(continui; discontinui; collaborativi; non collaborativi; superficiali, ...)*

**\***

***2. FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ DI LETTURA, SCRITTURA e CALCOLO:***

***Lettura***

* sillabata
* lenta
* veloce
* corretta
* abbastanza fluente
* fluente
* altro \*

***Scrittura***

* solo stampatello maiuscolo
* solo stampatello minuscolo
* corsivo poco leggibile
* chiara
* altro \*

***Correttezza ortografica***

| * no
 | * si
 | * in parte
 |
| --- | --- | --- |

***Capacità di esposizione scritta***

* confusa
* elementare (essenziale, sintetica)
* coerente
* articolata
* altro \*

***Capacità di esposizione orale***

* confusa
* elementare (essenziale, sintetica)
* coerente
* articolata
* altro \*

***Capacità di comprensione dei testi***

| * nessun testo
 |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| * testi semplici:
 | * narrativo
 | * poetico
 | * argomentativo
 |
| * testi complessi:
 | * narrativo
 | * poetico
 | * argomentativo
 |
| * altro \*
 |

***Capacità di calcolo***

| * nessun calcolo
 |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| * addizioni e sottrazioni:
 | * quante cifre \*
 | * senza cambio
 | * con cambio
 |
| * moltiplicazioni e divisioni:
 | * quante cifre \*
 | * senza cambio
 | * con cambio
 |
| * altro \*
 |

***Capacità di logiche***

* seriare
* ordinare
* classificare
* mettere in relazione
* risolvere situazioni problematiche
* altro \*

***3. FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ MOTORIO-PRASSICHE:***

***Capacità motorie***

| coordinamento globale dei movimenti: | * SI
 | * NO
 |
| --- | --- | --- |
| coordinamento segmentario dei movimenti:  | * SI
 | * NO
 |
| coordinamento della motricità fine: | * SI
 | * NO
 |
| combinazione motoria (es. correre e palleggiare): | * SI
 | * NO
 |
| orientamento spazio-temporale:  | * SI
 | * NO
 |
| equilibrio: | * SI
 | * NO
 |
| altro \* |

***4. COMPORTAMENTO (vedere note)[[1]](#footnote-0):***

* difficoltà a socializzare con i coetanei
* difficoltà a socializzare con gli adulti
* aggressività
* incapacità di autocontrollo
* interventi non pertinenti
* eccessiva timidezza
* comportamento complessivamente adeguati alle situazioni
* altro \*

***5. ALTRO:***

* ulteriori disturbi associati: \*
* bilinguismo
* plurilinguismo
* italiano L2
* livello di autonomia personale: \*
* livello di autonomia sociale: \*

***6. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO***

(lentezza, caduta nei processi di automatizzazione, difficoltà a memorizzare sequenze, difficoltà nei compiti di integrazione)

| Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche  *(formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua…)* |  |
| --- | --- |
| Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni (*date, definizioni, termini specifici delle discipline,….)* |  |
| Capacità di organizzare le informazioni (*integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti)* |  |

*NOTA*

*Informazioni ricavabili da: 1) diagnosi/incontri con specialisti; 2)* *rilevazioni effettuate dagli insegnanti*

***7. STRATEGIE UTILIZZATE DALL’ALUNNO NELLO STUDIO***

* Strategie utilizzate *(sottolinea, identifica parole–chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi.)*
* Modalità di affrontare il testo scritto *(computer, schemi, correttore ortografico,…)*
* Modalità di svolgimento del compito assegnato *(è autonomo, necessita di azioni di supporto,…)*
* Riscrittura di testi con modalità grafica diversa
* Usa strategie per ricordare (*uso immagini, colori, riquadrature,…)*

***8. STRUMENTI UTILIZZATI DALL’ALUNNO NELLO STUDIO***

* Strumenti informatici *(libro digitale, programmi per realizzare grafici,…)*
* Fotocopie adattate
* Utilizzo del PC per scrivere
* Registrazioni
* Testi con immagini
* Software didattici
* Altro

***9. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE***

* Incoraggiare l’apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.
* Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari
* Insegnare l’uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,…)
* Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi diversi dal codice scritto (linguaggio iconografico, grafico, orale), utilizzando mediatori didattici facilitanti l’apprendimento (immagini, mappe …).
* Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
* Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
* Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”
* Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
* Privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”;
* Sviluppare processi metacognitivi per sollecitare nell’alunno l’autocontrollo e l’autovalutazione delle proprie strategie di apprendimento.
* Altro

***10. MISURE DISPENSATIVE***

All’alunno con DSA è garantito l’essere dispensato da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti da apprendere. Esse possono essere, a seconda della disciplina e del caso:

* dalla lettura ad alta voce;
* dal prendere appunti;
* dai tempi standard (della consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);
* dal copiare dalla lavagna;
* scrittura sotto dettatura di testi/ appunti;
* da un eccesivo carico di compiti a casa
* dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;
* dallo studio mnemonico di formule, tabelle; definizioni
* altro ( es.: sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico)

***11. STRUMENTI COMPENSATIVI***

Altresì l’alunno con DSA può usufruire di strumenti compensativi che gli consentono di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, permettono all’alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avere importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza. A seconda della disciplina e del caso, possono essere:

* libri digitali
* tabelle, formulari, procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe concettuali
* calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
* computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
* registratore e risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, …)
* software didattici specifici
* computer con sintetizzatore vocale
* vocabolario multimediale

**N.B. -** *Si ricorda che le strutture grafiche (tipo diagrammi e/o mappe) possono servire ai ragazzi con DSA per trasporre e organizzare le loro conoscenze.*

***12. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE***

*(N.B. validi anche in sede di esame)*

Si concordano:

* Programmare e concordare con l’alunno le verifiche
* Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera)
* Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive)
* Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale
* Programmare tempi più lunghi per l’esecuzione delle prove
* Introdurre prove informatizzate
* Valutazione dei progressi in itinere

*NOTE*

*Cfr. D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 - art. 10. Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA.)*

*1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.*

*2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.*

**SCHEDE PER DISCIPLINA**

*(Si forniscono indicazioni in merito agli strumenti compensativi e alle misure dispensative utilizzabili durante l’anno scolastico* **)**

**ITALIANO**

INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO: \*

| **STRUMENTI COMPENSATIVI** | **MISURE DISPENSATIVE** |
| --- | --- |
| * Fornire all’allievo la lettura ad alta voce del testo da parte del tutor, anche durante le verifiche.
* Leggere all’allievo le consegne degli esercizi.
* Integrare libri di testo con appunti su supporto digitalizzato o su supporto cartaceo stampato (preferibilmente Arial, Comic, Verdana 12-14).
* Consentire l’uso del registratore o Smartpen.
* Altro
 | * Limitare o evitare la lettura ad alta voce.
* Evitare la memorizzazione di sequenze (poesie, verbi, etc.).
* Evitare di copiare testi dalla lavagna.
* Evitare la scrittura sotto dettatura, anche durante le verifiche.
* Altro
 |
| **METODOLOGIA** | **MODALITA’ DI VERIFICA** |
| * Utilizzare testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine.
* Stimolare e supportare l’allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare.
* Ridurre i compiti a casa.
* Fissare interrogazioni e verifiche programmandole, senza spostare le date.
* Evitare la sovrapposizione di interrogazioni e verifiche (una sola interrogazione o verifica al giorno).
* Favorire l’uso del carattere stampato maiuscolo.
* Evitare domande con doppia negazione e di difficile interpretazione.
* Altro
 | * Esercizi di completamento, cloze, (frasi da completare o integrare), Vero/Falso, Si/No, abbinamento di risposte multiple, risposte chiuse.
* Minor numero di esercizi assegnati.
* Favorire l’uso del carattere stampato maiuscolo.
* Privilegiare l’utilizzo corretto delle forme grammaticali rispetto alle acquisizioni teoriche delle stesse.
* Ridurre il numero delle domande nelle consegne scritte o la lunghezza del testo o garantire tempi più lunghi.
* Utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative.
* Altro
 |

**STORIA**

INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO: \*

| **STRUMENTI COMPENSATIVI** | **MISURE DISPENSATIVE** |
| --- | --- |
| * Integrare libri di testo con appunti su supporto digitalizzato o su supporto cartaceo stampato (preferibilmente Arial, Comic, Verdana 12-14).
* Consentire l’uso di schemi, mappe concettuali, mappe cronologiche, carte geografiche e storiche.
* Altro
 | * Limitare o evitare la lettura ad alta voce.
* Evitare domande aperte in favore di richieste mirate.
* Non pretendere lo studio mnemonico di date.
* Evitare di prendere appunti.
* Altro
 |
| **METODOLOGIA** | **MODALITA’ DI VERIFICA** |
| * Fornire all’allievo la lettura ad alta voce del testo, da parte del tutor, anche durante le verifiche.
* Sintetizzare i concetti.
* Stimolare e supportare l’allievo, nelle verifiche orali aiutandolo ad argomentare qualora si dimostrasse in difficoltà.
* Semplificare gli esercizi senza modificare gli obiettivi o ridurre i contenuti.
* Utilizzare slides e documenti informatici durante le spiegazioni.
* Favorire risposte concise nelle interrogazioni.
* Programmare le interrogazioni senza spostare le date.
* Evitare la sovrapposizione di interrogazioni (una sola interrogazione o verifica al giorno).
* Altro
 | * Evitare il più possibile verifiche scritte nelle materie orali.
* In caso di verifiche scritte proporre verifiche a scelta multipla, vero/falso.
* Utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative.
* Altro
 |

| **LINGUA STRANIERA:** | * **INGLESE**
 | * **SPAGNOLO**
 | * **TEDESCO**
 |
| --- | --- | --- | --- |

INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO: \*

| **STRUMENTI COMPENSATIVI** | **MISURE DISPENSATIVE** |
| --- | --- |
| * Fornire all’allievo la lettura ad alta voce del testo da parte del tutor, anche nelle verifiche.
* Fornire altresì appunti che supportino l’allievo nello studio (slides, documenti informatici, ecc.).
* Integrare libri di testo con appunti su supporto digitalizzato o su supporto cartaceo stampato (preferibilmente Arial, Comic, Verdana 12-14).
* Consentire l’approccio visivo e comunicativo alle Lingue.
* Utilizzare schemi di regole.
* Altro \*
 | * Limitare o evitare la lettura ad alta voce.
* Evitare di far prendere appunti e ricopiare testi.
* Evitare, secondo i casi, le risposte V o F.
* Evitare domande aperte in favore di verifiche strutturate.
* Evitare di richiedere regole, traduzioni e applicazioni meccaniche di strutture meccaniche grammaticali.
* Altro \*
 |
| **METODOLOGIA** | **MODALITA’ DI VERIFICA** |
| * Utilizzare testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine.
* Evitare domande di difficile interpretazione.
* Favorire e consolidare l’apprendimento orale.
* Utilizzare preferibilmente i colori per distinguere le forme grammaticali.
* Incentivare a casa e in classe l’utilizzo del p.c. e del vocabolario elettronico.
* Stimolare e supportare l’allievo nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare qualora si dimostrasse in difficoltà per la compromissione della memoria a breve termine e della sequenzialità e non per volontà propria.
* Effettuare interrogazioni programmate senza spostare le date.
* Evitare la sovrapposizione di verifiche (una sola verifica al giorno).
* Altro \*
 | * Favorire risposte concise nelle verifiche scritte.
* Esercizi di completamento, cloze, (frasi da completare o integrare), Vero/Falso, Si/No, abbinamento di risposte multiple, risposte chiuse.
* Minor numero di esercizi assegnati.
* Favorire l’uso del carattere stampato maiuscolo.
* Privilegiare l’utilizzo corretto delle forme grammaticali rispetto alle acquisizioni teoriche delle stesse.
* Ridurre il numero delle domande nelle consegne scritte o la lunghezza del testo o garantire tempi più lunghi.
* Utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative.
* Altro \*
 |

**MATEMATICA**

INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO: \*

| **STRUMENTI COMPENSATIVI** | **MISURE DISPENSATIVE** |
| --- | --- |
| Consentire l’uso:* della calcolatrice;
* delle tabelle con le formule matematiche, di fisica e di chimica;
* della tabella aritmetica;
* della tavola pitagorica;
* di tabelle della memoria di ogni genere (tabella delle misure e delle formule).
* Utilizzare compiti ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine.
* Lettura dell’insegnante o di un compagno del testo del problema.
* Semplificazione del testo di un problema in scrittura stampato maiuscolo su fotocopia.
* Altro
 | * Evitare di copiare espressioni matematiche e testi dalla lavagna.
* Dispensare dallo studio mnemonico delle tabelline e delle formule geometriche e matematiche.
* Ridurre la quantità dei compiti a casa.
* Altro \*
 |
| **METODOLOGIA** | **MODALITA’ DI VERIFICA** |
| * Evitare di copiare espressioni matematiche e testi dalla lavagna, ma fornire all’allievo la parte scritta alla lavagna su supporto cartaceo, da utilizzare al momento della spiegazione o dell’esercizio.
* Prevedere l’utilizzo di compiti ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine.
* Fissare interrogazioni programmate senza spostare le date.
* Semplificare gli esercizi senza modificare obiettivi e contenuti.
* Altro \*
 | * Ridurre il numero degli esercizi o garantire tempi più lunghi.
* Spiegare a voce le consegne.
* Fissare interrogazioni e verifiche programmandoli, senza spostare le date.
* Escludere dalla valutazione gli errori di trascrizione e di calcolo.
* Consentire l’uso degli strumenti compensativi e delle misure dispensative.
* Altro \*
 |

**DISCIPLINA: \* *(da ripetere per le altre discipline)***

INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO: \*

| **STRUMENTI COMPENSATIVI** | **MISURE DISPENSATIVE** |
| --- | --- |
| * Fornire all’allievo la lettura ad alta voce del testo da parte del tutor, anche nelle verifiche.
* Fornire altresì appunti che supportino l’allievo nello studio (slides, documenti informatici, ecc.).
* Integrare libri di testo con appunti su supporto digitalizzato o su supporto cartaceo stampato (preferibilmente Arial, Comic, Verdana 12-14).
* Utilizzare schemi di regole.
* Consentire l’uso di schemi, mappe concettuali.
* Garantire l’uso di tabelle con formule di fisica e di chimica.
* Altro \*
 | * Limitare o evitare la lettura ad alta voce.
* Evitare di far prendere appunti e ricopiare testi.
* Evitare, secondo i casi, le risposte V o F.
* Evitare domande aperte in favore di verifiche strutturate.
* Evitare di richiedere regole, traduzioni e applicazioni meccaniche di strutture meccaniche grammaticali.
* Non pretendere lo studio mnemonico di dati specifici, formule chimiche etc.
* Altro \*
 |
| **METODOLOGIA** | **MODALITÀ DI VERIFICA** |
| * Utilizzare testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine.
* Evitare domande di difficile interpretazione.
* Incentivare a casa e in classe l’utilizzo del p.c. e del vocabolario elettronico.
* Stimolare e supportare l’allievo nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare qualora si dimostrasse in difficoltà per la compromissione della memoria a breve termine e della sequenzialità e non per volontà propria.
* Effettuare interrogazioni programmate senza spostare le date.
* Evitare la sovrapposizione di verifiche (una sola verifica al giorno).
* Privilegiare nelle verifiche concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni.
* Sintetizzare i concetti.
* Semplificare gli esercizi senza modificare gli obiettivi o ridurre i contenuti.
* Utilizzare slides e documenti informatici durante le spiegazioni.
* Privilegiare l’apprendimento mediante visione di documentari, films o enciclopedia multimediale.
* Altro \*
 | * Favorire risposte concise nelle verifiche scritte.
* Minor numero di esercizi assegnati.
* Favorire l’uso del carattere stampato maiuscolo.
* Privilegiare l’utilizzo corretto delle regole/formule rispetto alle acquisizioni teoriche delle stesse.
* Ridurre il numero delle domande nelle consegne scritte o la lunghezza del testo o garantire tempi più lunghi.
* Evitare il più possibile verifiche scritte nelle materie orali.
* In caso di verifiche scritte proporre verifiche a scelta multipla, vero/falso.
* Utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative.
* Altro \*
 |

**PATTO CON LA FAMIGLIA**

Gli insegnanti si impegnano:

1. a verificare le competenze acquisite e a far emergere gli apprendimenti raggiunti;

2. a lasciar gli strumenti compensativi laddove essi siano previsti;

3. a organizzare interrogazioni programmate (non più di una al giorno);

4. a creare un clima positivo all’interno della classe dove è inserito/a l’alunno/a;

5. a valutare l’alunno/a in modo costruttivo con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma;

6. a far capire che gli errori sono sempre migliorabili e a dare indicazioni precise su come attuare i miglioramenti;

7. a rivalutare il PEP in itinere.

La famiglia si impegna a:

1. informarsi circa l’andamento didattico-disciplinare del proprio figlio tramite visione quotidiana del diario;

2. utilizzare, nel lavoro domestico, un lettore (adulto o sintesi vocale) quale strumento compensativo che aiuti nell’apprendimento;

3. elaborare schemi, semplificazioni o adattamenti per una più facile comprensione di un argomento, qualora si rendano necessari;

4. organizzarsi per interrogazioni programmate previste per le diverse discipline.

Paganico, \* Dirigente Scolastico

Docenti del Consiglio di Classe /team docenti (Elenco Cognome/Nome)

Tecnico competente (se ha partecipato)

Genitori (Cognome/Nome)

Da far firmare nel caso in cui uno dei genitori/tutori non firmi il documento

Il sottoscritto (Cognome/Nome), consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver

effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità

genitoriale di cui agli art. 316, 338 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il

consenso di entrambi i genitori.

Firma

1. *Collaborazione e partecipazione: partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico.*

*Relazionalità con compagni/adulti: sa relazionarsi, interagire ...*

*Frequenza scolastica*

*Accettazione e rispetto delle regole*

*Motivazione al lavoro scolastico*

*Capacità organizzative: sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro*

*Rispetto degli impegni e delle responsabilità*

*Consapevolezza delle proprie difficoltà: parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema ...*

*Senso di autoefficacia: percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare.*

*Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline*

*Disponibilità a usare strumenti compensativi* [↑](#footnote-ref-0)